



**Data di pubblicazione:** 03/10/2019

**Nome allegato:** 2018-D0213 GE P\_VITTORIA AEROSOL\_no  
firma.pdf

**CIG:** 7747998A35;

**Nome procedura:** Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, mediante l'uso di procedura telematica del MEPA, volta all'affidamento dei lavori di « GENOVA PIAZZA DELLA VITTORIA 6r- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO AEROSOL A SEGUITO DI ATTIVAZIONE »

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Liguria

DETERMINAZIONE n. 213 del 27.12.2018  
PROT.N. INPS.3480.27/12/2018.0009824

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** V0146
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** GENOVA PIAZZA DELLA VITTORIA 6r- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO AEROSOL A SEGUITO DI ATTIVAZIONE
5. **Committente** DIREZIONE REGIONALE LIGURIA
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 7747998A35
9. **CUI** 0018
10. **CUP** F35H18000770005
11. **Proposta di gara** GARA\_04
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) 255.881,00 €
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 312.174,82 €
14. **RUP** Ing. Enrica Cattaneo
15. **Fornitore Aggiudicatario** [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)

INPS

DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

DETERMINAZIONE n. [39]/[213]/2018 del [27.12.2018]

Oggetto: Lavori di [GENOVA PIAZZA DELLA VITTORIA 6r- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO AEROSOL A SEGUITO DI ATTIVAZIONE]

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € [255.881,00], IVA esclusa (pari ad € [312.174,82] IVA inclusa), Capitolo/i [5U211201401] per 230.000,00 € e Capitolo 5U211201001 per 82.174,82 €, esercizio finanziario [2018]

CIG: [7747998A35]

CUP: [F35H18000770005]

Determina di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA LIGURIA

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio

2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. [40] del [24.01.2017] di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza [01.02.2017], di Direttore [Regionale] al Dott. [Paolo Sardi];
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 19 del 26 novembre 2018, con cui è stata approvata la seconda nota di variazione al citato bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della

documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante " Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto è realizzare gli interventi necessari al ripristino del funzionamento dell'impianto aerosol, per assicurare la continuità dei servizi, l'efficienza e la rispondenza normativa, migliorando le prestazioni caratteristiche dello stesso;

**VISTA** la relazione con la quale il Coordinamento Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori [MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO AEROSOL A SEGUITO DI ATTIVAZIONE] presso lo stabile ad uso strumentale [in Genova, piazza della vittoria 6r];

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

**ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2018÷2020 (PTL) con il n. PTL2018-01-DIR-[LIG]- , a valere sul capitolo di spesa - [5U211201401] per l'esercizio finanziario 2018, codice CUI [0018];

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

- VISTE** altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la Determinazione di nominare RUP l'Ing. **[Enrica Cattaneo]**;
- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** l'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/16, recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prescrive che *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti"*;
- CONSIDERATO** che il Coordinamento Regionale nella relazione di proposta ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
- 1. Ing. Enrica Cattaneo:** Responsabile unico del procedimento (RUP);

2. **P.I. Paolo Daino:** Progettista e Direttore dei lavori;
3. **Arch. Giorgio Zappia:** Progettista e Direttore operativo per vincolo sovrintendenza;
4. **P.I. Paolo Daino:** Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
5. **Collaudatore:** da nominare
6. **Ing. Stefano Castracane:** pianificazione finanziaria;
7. **Ing. Enrica Cattaneo:** rapporti con l'ANAC;
8. **Sig.re Luciano Buscemi:** gestione economica del contratto;
9. **Sig. Claudio Brignone:** supporto amministrativo del gruppo di lavoro.

**PRESO ATTO** che il Coordinamento generale tecnico edilizio ha richiesto altresì l'autorizzazione all'accantonamento di € [5.117,62] a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

**PRESO ATTO** che il Coordinamento generale tecnico edilizio ha richiesto l'autorizzazione alla spesa per la stipula della polizza assicurativa a favore del progettista interno pari ad € [5.117,62];

**PRESO ATTO** che l'attivazione della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale per i dipendenti incaricati della progettazione ex art. 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è a cura dell'Area Acquisti al cliente interno, che provvederà imputando la relativa spesa sul capitolo 5U1104044/17, che per l'esercizio finanziario in corso presenta la necessaria disponibilità;

**ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:

- Sostituzione delle apparecchiature aerosol fuori uso, spostamento di alcuni pezzi, integrazione impianto rilevazione fumi, categoria OS3 classe II

**PRESO ATTO** che, come affermato dal coordinamento tecnico, i lavori di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto [trattasi di opera unica, dove gli impianti elettrici costituiscono parti accessorie];

**PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti funzionali o prestazionali;

**CONSIDERATO** che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese, in quanto [l'importo è compatibile con i fatturati ammissibili per tali operatori];

**RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal coordinamento



tecnico professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria [ OS3 ] per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione per la categoria di opera [ OS3 ]", e classifica [ II ];

**APPRESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CATE è pari a [150] ([cintocinquanta] giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**VALUTATA** inoltre l'opportunità che la Stazione Appaltante si riservi, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

**RILEVATO** che il ricorso a questa facoltà è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo di €. [156.087,41], oneri fiscali compresi e che Il presente importo non interviene nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del Codice;

**STABILITO** che l'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Direzione regionale qualora l'esecuzione del Contratto non comporti l'utilizzo delle somme di cui all'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che, in caso di esercizio dell'opzione di cui all'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

**PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal coordinamento tecnico, ammonta ad € [255.881,00] IVA esclusa, (€[56.293,82] IVA al 22% pari a € [312.174,82] inclusa), di cui € [249.581,00] per lavori, € [6.300,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il CATE ha stimato congruo, nella relazione sopracitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [operaio specializzato] del contratto [metalmecchanico], per un importo complessivo pari a [90.000,00 €];

**VISTO** il D.M. [11 gennaio 2017] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

autonoma dei lavori, pur in presenza di convenzione Consip attiva

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

**TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

**TENUTO CONTO** che i lavori di cui alla categoria [OS3], risultano presenti sul MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione) gestito dalla CONSIP S.p.A.;

**VALUTATO** pertanto opportuno avvalersi di tale strumento di negoziazione per le procedure relative a lavori di manutenzione fino a 1 milione di euro;

**CONSIDERATO** inoltre che, trattandosi di affidamento:

che, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 ed inferiore ad 1 milione di Euro è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice, previa consultazione di almeno 15 operatori economici;

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta ad almeno n. 15 operatori, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MePa, ove presenti;

**GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

**CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti questa Direzione inviterà anche un massimo di n. 10 operatori della regione Liguria e fra quelli invitati in precedenti procedure a sorteggio e risultati non aggiudicatari, per i seguenti motivi: le ragioni del reinvito, discendono dall'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

**ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera a) del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, in quanto è presente il progetto esecutivo delle opere e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;

**CONSIDERATO** che trattasi di lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di Euro e l'affidamento avviene con procedura ordinaria sulla base del progetto esecutivo;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato/i nel/ nei codice/i alfanumerico/i [7747998A35] il cui contributo risulta pari a € [225,00 €], in base alla Deliberazio 7747998A35 ne dell'ANAC - Autorità

Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**PRESO ATTO** che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico [F35H18000770005];

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € [ 322.635,06 ] IVA compresa (di cui € [249.581,00] per lavori, € 6.300,00 ] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [56.293,82] per iva al 22%, € [ 225,00 ] per contributo ANAC e [5.117,62] € per accantonamento fondo progettazione interna, € [5.117,62] per stipula polizze assicurative ), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresa)	5U211201401/1001	€ [ 304.488,82 ]
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201401/1001	€ [7.686,00 ]
Contributo ANAC	DCAA	€ [ 225,00 ]
Fondo incentivante	4U1102024/00	€ [5.117,62]
Stipula polizze assicurative	5U1104044/17	€ [5.117,62]
Totale		€ [ 322.635,06 ]

**CONSIDERATO** che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € [312.174,82 ] IVA compresa (di cui [249.581,00] per lavori, € [ 6.300,00 ] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [56.293,82] per iva al 22%), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresi)	5U211201001/1401	€ [ 304.488,82 ]
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201001/1401	€ [7.686,00 ]
Totale quadro economico esecutivo	5U211201001/1401	€ [312.174,82 ]

**CONSIDERATO** che tale importo da imputare sul/sui capitolo/i [5U211201401 ] per 230.000,00 € e Capitolo 5U211201001 per 82.174,82 € trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

**RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

**VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

## **DETERMINA**

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto [GENOVA PIAZZA DELLA VITTORIA 6r- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO AEROSOL A SEGUITO DI ATTIVAZIONE], mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno 15 operatori economici;

- di nominare RUP della presente procedura l'ing. Enrica Cattaneo;
- di autorizzare l'invito, altresì, di ulteriori massimo 10 operatori della regione Liguria e fra quelli invitati in precedenti procedure a sorteggio e risultati non aggiudicatari, per i seguenti motivi: le ragioni del reinvito, discendono dall'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di lavori di importo pari o inferiore ad € 1 milione, affidati sulla base di un progetto esecutivo;
  - di autorizzare la spesa complessiva pari € [312.174,82] IVA compresa (di cui [249.581,00] per lavori, € [6.300,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [56.293,82] per iva al 22% e), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresi)	5U211201001/1401	€ [ 304.488,82 ]
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201001/1401	€ [7.686,00 ]
Totale quadro economico esecutivo	5U211201001/1401	€ [312.174,82 ]

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
  - Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
  - P.I. Paolo Daino: Progettista e Direttore dei lavori;
  - Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore operativo per vincolo sovrintendenza;
  - P.I. Paolo Daino: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
  - Collaudatore: da nominare
  - Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
  - Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;
  - Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;
  - Sig. Claudio Brignone: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.
- di comunicare alla Direzione Centrale Risorse Umane la proposta di accantonamento prudenziale della somma € [ 5.117,62] a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;
- di autorizzare l'uso delle economie di spesa per la realizzazione di nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto;
- di autorizzare che la Stazione Appaltante si riservi, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario

nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

- di autorizzare che il ricorso a questa facoltà sia limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo di €. [156.087,41], oneri fiscali compresi e che il presente importo non intervenga nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del Codice.

Il Direttore [Regionale]

Paolo Sardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs. N. 39 del 1993